



Società della Salute
Zona Fiorentina Nord Ovest
VIA GRAMSCI, 561 – 50019 SESTO FIORENTINO (FI)

DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA dei SOCI

N. 22 DEL 19/10/2020

OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 19 (diciannove) del mese di ottobre alle ore 09.30 in modalità web conference, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute così composta:

Ente Rappresentato	Nome e Cognome	Carica	QUOTE	Presenti	
				SI	NO
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Delegato	33,33%	X	
Comune di CALENZANO	Stefano Pelagatti	Delegato	5,62%	X	
Comune di CAMPI BISENZIO	Luigi Ricci	Delegato	14,82%	X	
Comune di LASTRA A SIGNA	Matteo Gorini	Delegato	6,47%	X	
Comune di SCANDICCI	Andrea Franceschi	Delegato	16,25%	X	
Comune di SESTO FIORENTINO	Camilla Sanquerin	Delegato	15,72%	X	
Comune di SIGNA	Chiara Giorgetti	Delegato	6,16%	X	
Comune di VAGLIA	Sabrina Curradi	Delegato	1,63%	X	

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Presidente Camilla Sanquerin con l'assistenza, quale Segretario, della dott.ssa Natalia Giachetti

Constata la regolarità della seduta, essendo rappresentato il 100% delle quote, il Presidente invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

L'ASSEMBLEA

VISTI gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ai sensi della legge regionale n. 40/05, e ss.mm.ii., come sottoscritti in data 22 giugno 2009 da tutti gli enti aderenti con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano, dott.ssa Samantha Arcangeli;

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";

CONSIDERATO che:

- il Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un Patto per il lavoro o di un Patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (di seguito PUC), quali "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del RdC e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

- l'art. 4 del citato decreto condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità e i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale;

PRESO ATTO che:

- il principio cardine dei PUC è che le attività da essi previste non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- i PUC prevedono l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività, che il potenziamento di quelle esistenti;
- i PUC devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai PUC possono avere differenti durate a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- a ogni cittadino beneficiario del RdC tenuto agli obblighi è richiesto un impegno di almeno otto ore settimanali e fino a un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei PUC a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019;
- i PUC possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii., recante il "Codice del Terzo Settore";
- il citato decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, individuati attraverso procedura a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

RITENUTO prioritario per la Società della Salute e i Comuni consorziati attivarsi per la predisposizione e l'attuazione dei PUC, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

ATTESO che, a titolo indicativo e non esaustivo, i PUC devono riguardare i seguenti ambiti e le specifiche attività di seguito precisate:

✓ ambito sociale:

- supporto alle attività aggregative e sociali;
- piccole manutenzioni in ambienti dedicati ad attività sociali, educative e, qualora possibile, anche domestiche per persone in carico ai servizi sociali;
- attività di carattere informativo presso associazioni, i Comuni consorziati o altri enti pubblici;
- supporto e coinvolgimento nelle attività dei centri anziani e dei centri giovani;

✓ ambiente:

- attività di riqualificazione di percorsi paesaggistici;
- supporto nell'organizzazione e nella gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali;
- attività di riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti e il posizionamento di attrezzature;
- attività di cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche;
- supporto nell'organizzazione di eventi di educazione ambientale e di informazione sulla raccolta differenziata;

✓ tutela dei beni comuni:

- attività di manutenzione dei giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura, ecc.);
- pulizia dei cortili scolastici;
- rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici;
- pulizia e riordino di ambienti;

✓ ambito culturale/artistico:

- attività di supporto alle attività culturali e artistiche organizzate dalle biblioteche comunali, quali: realizzazione di materiale informativo e sua diffusione, collaborazione nella pulizia degli ambienti, realizzazione e diffusione di newsletter, collaborazione per iniziative in orari non consueti;

- supporto dell'attività in biblioteca: pulitura e riordino dei libri a scaffale, sorveglianza delle sale in caso di necessità, collaborazione nella realizzazione di attività di promozione della lettura, collaborazione nella gestione tecnica delle attrezzature delle sale conferenze;
- ✓ con riferimento a tutti i settori di intervento del Comune:
- supporto nell'organizzazione e nella gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure, ecc.), il supporto alla segreteria organizzativa, la messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti;

RITENUTO pertanto di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei PUC;

- viene dato mandato ai Comuni consorziati per la predisposizione dei PUC, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dei Comuni consorziati, non devono essere sostitutive alle attività affidate esternamente dagli stessi e devono assumere carattere temporaneo;
- le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- i PUC, come predisposti dai Comuni consorziati, devono essere trasmessi alla Direzione della Società della Salute per la necessaria attività di monitoraggio, coordinamento e omogeneizzazione degli interventi a livello zonale, nonché di garanzia dell'integrazione e dell'unitarietà delle attività socioassistenziali, sociosanitarie e sanitarie territoriali;
- ciascun Comune consorziato individua un proprio referente PUC con funzione di raccordo con la Direzione della Società della Salute;
- ciascun Comune consorziato si fa carico degli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione dei PUC;

RITENUTO altresì:

- di delegare i Comuni consorziati per l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione dei PUC;
- di approvare a tal fine i seguenti indirizzi per la presentazione e l'attuazione dei PUC da parte di Enti del Terzo Settore, come individuati ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii.:

a) Procedimento: avviso pubblico

Ciascun Comune consorziato, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente atto, procede alla redazione e alla pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii., per i PUC, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di RdC e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

b) Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando devono essere Enti del Terzo Settore.

c) Domanda di partecipazione

Gli enti interessati possono presentare manifestazione di interesse, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

d) Formazione di elenchi

I destinatari selezionati sono inseriti in specifici elenchi che mantengono la loro validità per un triennio. A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti dei PUC, deve essere sottoscritto apposito accordo.

e) Progetti per la realizzazione delle attività

I PUC devono possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da svolgere;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;

- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- costi da sostenere;
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

a) *Persone coinvolte nei progetti*

I beneficiari sono coinvolti nei PUC nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

VISTI:

- il decreto legge n. 4/2019, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione"*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/2019;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 108/V in materia di sistema informativo del RdC, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del citato decreto legge n. 4/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e qui integralmente richiamati:

- 1) di dare mandato ai Comuni consorziati per la predisposizione dei PUC, le cui attività devono essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2) che le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non devono essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e devono assumere carattere temporaneo;
- 3) che le attività previste dai PUC vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 4) che, a titolo indicativo e non esaustivo, i PUC devono riguardare i seguenti ambiti e le specifiche attività di seguito precisate:

✓ ambito sociale:

- supporto alle attività aggregative e sociali;
- piccole manutenzioni in ambienti dedicati ad attività sociali, educative e, qualora possibile, anche domestiche per persone in carico ai servizi sociali;
- attività di carattere informativo presso associazioni, i Comuni consorziati o altri enti pubblici;
- supporto e coinvolgimento nelle attività dei centri anziani e dei centri giovani;

✓ ambiente:

- attività di riqualificazione di percorsi paesaggistici;
- supporto nell'organizzazione e nella gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali;
- attività di riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti e il posizionamento di attrezzature;
- attività di cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche;
- supporto nell'organizzazione di eventi di educazione ambientale e di informazione sulla raccolta differenziata;

✓ tutela dei beni comuni:

- attività di manutenzione dei giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura, ecc.);
- pulizia dei cortili scolastici;
- rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici;

- pulizia e riordino di ambienti;
- ✓ ambito culturale/artistico:
 - attività di supporto alle attività culturali e artistiche organizzate dalle biblioteche comunali, quali: realizzazione di materiale informativo e sua diffusione, collaborazione nella pulizia degli ambienti, realizzazione e diffusione di newsletter, collaborazione per iniziative in orari non consueti;
 - supporto dell'attività in biblioteca: pulitura e riordino dei libri a scaffale, sorveglianza delle sale in caso di necessità, collaborazione nella realizzazione di attività di promozione della lettura, collaborazione nella gestione tecnica delle attrezzature delle sale conferenze;
- ✓ con riferimento a tutti i settori di intervento del Comune:
 - supporto nell'organizzazione e nella gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure, ecc.), il supporto alla segreteria organizzativa, la messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti;

- 5) che i PUC, come predisposti dai Comuni consorziati, devono essere trasmessi alla Direzione della Società della Salute per la necessaria attività di monitoraggio, coordinamento e omogeneizzazione degli interventi a livello zonale, nonché di garanzia dell'integrazione e dell'unitarietà delle attività socioassistenziali, sociosanitarie e sanitarie territoriali;
- 6) che ciascun Comune consorziato individua un proprio referente PUC con funzione di raccordo con la Direzione della Società della Salute;
- 7) che ciascun Comune consorziato si fa carico degli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione dei PUC;
- 8) di dare mandato ai Comuni consorziati per l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione dei PUC;
- 9) di approvare i seguenti indirizzi per la presentazione e l'attuazione dei PUC da parte di Enti del Terzo Settore, come individuati ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii.:

a) Procedimento: avviso pubblico

Ciascun Comune consorziato, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente atto, procede alla redazione e alla pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii., per i PUC, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di RdC e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

b) Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando devono essere Enti del Terzo Settore.

c) Domanda di partecipazione

Gli enti interessati possono presentare manifestazione di interesse, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

d) Formazione di elenchi

I destinatari selezionati sono inseriti in specifici elenchi che mantengono la loro validità per un triennio. A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti dei PUC, deve essere sottoscritto apposito accordo.

e) Progetti per la realizzazione delle attività

I PUC devono possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da svolgere;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;

- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- costi da sostenere;
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

f) Persone coinvolte nei progetti

I beneficiari sono coinvolti nei PUC nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Camilla Sanquerin

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Francalanci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale SdS

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Natalia Giachetti